

Domanda:

La società dispone di una imbarcazione regolarmente iscritta nei registri RNMG con la forma "ad uso in conto proprio" per l'esecuzione dei rilievi batimetrici come previsto nell'oggetto sociale. Tale iscrizione ha sempre consentito l'utilizzo di tale imbarcazione anche per poter ricevere a bordo clienti o rappresentanti del committente come ospiti che non devono essere impiegati in mansioni di lavoro. Il Capitolato Speciale Descrittivo riporta che "in riferimento al mezzo marittimo non è consentita la tipologia uso conto proprio o privato...". Certamente l'uso privato esula dai fini del servizio, ma questa tipologia di rilievi in ambito portuale vengono sempre eseguiti con imbarcazioni ad uso in conto proprio, in quanto imbarcazioni al traffico hanno in genere dimensioni tali da non consentire manovrabilità adatta all'impiego dentro i porti, ed ai fini della sicurezza il conto proprio è certamente adatto all'impiego per tale servizio. Siamo pertanto a chiedervi se l'inammissibilità dei mezzi navali con tale tipo di iscrizione sia tassativa o se dipenda unicamente dal rilascio delle autorizzazioni da parte delle Capitanerie. Ringrazio e saluto cordialmente

Risposta:

Fermo restando il fatto che l'imbarcazione richiesta ai fini dell'esecuzione del servizio dovrà essere in possesso dei requisiti indicati sul Capitolato Speciale, ossia *“Detta imbarcazione dovrà possedere caratteristiche specifiche, in quanto l'Appaltatore dovrà consentire, durante lo svolgimento delle attività di rilievo, la presenza a bordo di due tecnici/passeggeri della Stazione Appaltante come sopra specificato e tale da adempiere alla disciplina prevista dal D.Lgs n.271/1999 in materia di sicurezza dei lavoratori”*.

Si rappresenta che, ai fini dell'esecuzione del servizio, l'imbarcazione dovrà ottenere l'autorizzazione della competente Capitaneria di Porto. Di conseguenza, la questione relativa alla tipologia *“uso conto proprio”* risulta connessa specificatamente al conseguimento delle prescritte autorizzazioni che dovranno essere rilasciate dalle varie Capitanerie di Porto competenti.

Il mezzo in questione, pertanto, dovrà risultare idoneo all'esecuzione del servizio in questione e al conseguimento delle predette autorizzazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni medesime.